



**COMUNE DI DANTA DI CADORE**  
**PROVINCIA DI BELLUNO**

\*\*\*\*\*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza ordinaria di prima convocazione

**OGGETTO:** Approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione), e del bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventitre** del mese di **marzo**  
alle ore **18,00**, nella Sala Comunale, in seguito convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:	Presenti	Assenti
1. MATTEA Ivano	X	
2. DORIGUZZI ZORDANIN Fabrizio	X	
3. MATTEA Giorgio		X
4. MENIA Anna	X	
5. DORIGUZZI BREATTA Daniele		X
6. MENIA D'ADAMO Mirco	X	
7. CIBIEN Katja	X	
8. MENIA CORBANESE Chiara	X	
9. TOSI BOSCO Elio	X	
10. MENIA CACCIATOR Leandro		X
Presenti n.	07	03

Partecipa il Segretario Sig. **Pilotto dr. Enrico**

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. **Mattea Ivano**

nella sua qualità di **SINDACO** che, dichiarata aperta la seduta, invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE), E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 E RELATIVI ALLEGATI.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la Legge 27/12/2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" (legge di stabilità 2018)", recante importanti innovazioni in tema di fiscalità e bilanci degli Enti locali;

**Considerato** che il nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione prevede, tra gli strumenti di pianificazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione (in seguito DUP), il quale *"costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"*, in sostituzione del documento di programmazione "Relazione Previsionale e Programmatica" previsto dalla normativa previgente;

**Vista** la risposta alla domanda n. 10 presente nella sezione ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali del sito web della Ragioneria generale dello Stato dove, al punto 5) si prevede che *"lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011"* e al punto 7) che *"la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato."*;

### **Richiamate:**

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 29/07/2018 ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 14 marzo 2018 ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al D.U.P. 2018-2020 e approvazione dello schema di bilancio valevole per il triennio 2018-2020";

**Dato atto** che la nota di aggiornamento al DUP 2018 allegata al presente atto consiste nel DUP 2018-2020 modificato e integrato alla luce del quadro normativo vigente e con i dati contabili 2018-2020;

### **Premesso che:**

- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;
- l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- con deliberazione G.M. n. 20 del 14 marzo 2018, esecutiva a norma di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. 2018-2020, nonché predisposta ed approvata la proposta di bilancio di previsione 2018-2020 con relativi allegati;
- tutta la documentazione all'uopo prescritta è stata posta a disposizione dei singoli Consiglieri entro i termini stabiliti dal vigente regolamento di contabilità;
- sullo strumento contabile predetto è stato già acquisito il parere favorevole del competente Revisore dei conti;

**Richiamata** la deliberazione della G.M. n. 19 del 14 marzo 2018 di approvazione della revisione dotazione organica e ricognizione annuale delle eccedenze di personale ed approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2018-2020;

**Richiamata** altresì la delibera di G.M. n. 16 del 14 marzo 2018, relativa al codice della strada;

**Visto** l'elenco dei beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione o dismissione (Art. 58 della Legge n. 133/2008);

**Visto** il piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali;

**Visto** il programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenze per l'anno 2018;

**Ravvisata** la sussistenza dei requisiti prescritti per procedere all'approvazione dell'esaminanda proposta di bilancio annuale e degli allegati relativi;

**Rilevato** che risultano rispettati i principi generali che presiedono alla formazione e gestione del bilancio e che il Comune non versa in condizioni strutturalmente deficitarie;

**VISTO** il Regolamento di contabilità;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Udito** l'intervento illustrativo del Sindaco;

**Con voti** favorevoli unanimi resi palesemente per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1) di approvare, per le ragioni in premessa indicate e che qui si intendo integralmente richiamate, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che il DUP 2018-2020 sarà pubblicato sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente - sezione bilanci;

3) di approvare il bilancio di previsione 2018-2020, dando atto che esso presenta le seguenti risultanze:

<b>ENTRATE PER TITOLI</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>
Utilizzo avanzo amministrazione			
Fondo Pluriennale Vincolato	21.086,35		
TITOLO I Entrate correnti	389.399,00	387.403,00	387.403,00
TITOLO II Trasferimenti correnti	34.332,00	24.107,00	24.107,00
TITOLO III Entrate extratributarie	155.900,00	172.400,00	172.400,00
TITOLO IV Entrate in conto capitale	10.000,00	6.000,00	6.000,00
TITOLO V Entrate da riduzioni finanziarie			
TITOLO VI Accensioni di prestiti			
TITOLO VII Anticipazioni tesoreria	158.000,00	158.000,00	158.000,00
TITOLO IX Entrate conto terzi	290.000,00	290.000,00	290.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.058.717,35</b>	<b>1.037.910,00</b>	<b>1.023.710,00</b>

<b>SPESE PER TITOLI</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>
Disavanzo di amministrazione	0	0	0

Fondo Pluriennale Vincolato			
TITOLO I Spese correnti	511.061,91	489.351,59	494.022,00
TITOLO II Spese in conto capitale	28.143,44	28.143,41	6.000,00
TITOLO III Spese incremento attività finanziarie			
TITOLO IV Rimborso di prestiti	71.512,00	72.415,00	75.688,00
TITOLO V Chiusura anticipazioni tesoreria	158.000,00	158.000,00	158.000,00
TITOLO VII Spese conto terzi	290.000,00	290.000,00	290.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.058.717,35</b>	<b>1.037.910,00</b>	<b>1.023.710,00</b>

1. di dare atto che il programma triennale delle opere pubbliche e il programma annuale delle forniture e servizi è stato adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 10.02.2018;
2. di applicare le tariffe TARI stabilite con delibera consiliare n. 4 in data odierna ;
3. di approvare l'elenco dei beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione o dismissione (Art. 58 della Legge n. 133/2008);
4. di adottare il piano triennale previsto dall'art. 1, comma 594 e seguenti, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, per il contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali;
5. di approvare il programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenze per l'anno 2018;
6. di dare atto che non sono previste cessioni in proprietà o diritto di superficie di aree e/o fabbricati da destinarsi a residenza ovvero ad attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457.

Successivamente, con separata votazione che riproduce l'esito di cui sopra, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL PRESIDENTE  
Mattea Ivano



IL SEGRETARIO  
Pilotto dr. Enrico

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 27 MAR. 2018



L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Menla Ettore

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

- che la presente deliberazione:

pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal 27 MAR. 2018 al \_\_\_\_\_, senza opposizioni e/o reclami;

è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ dopo 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio;

Danta di Cadore, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Pilotto dr. Enrico



# COMUNE DI DANTA DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

**PARERI EX ARTT. 49 E 147.BIS, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000, S.M.I., E ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI (SULLE DELIBERAZIONI)**

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 05

DATA 23.03.2018

**Oggetto:** Approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione), e del bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati.

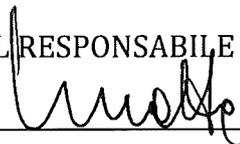
## PARERE REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, il sottoscritto esprime il seguente parere:

per quanto riguarda la REGOLARITA' TECNICA esprime parere favorevole



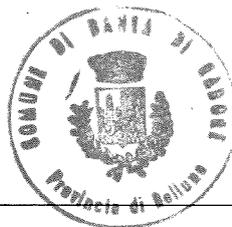
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



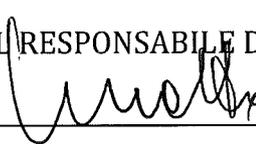
## PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, il sottoscritto esprime il seguente parere:

per quanto riguarda la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere favorevole



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



## BILANCIO DI PREVISIONE

## PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2017)	(+)	-		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2017)	(+)	21,00		
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>389,00</b>	<b>387,00</b>	<b>387,00</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	34,00	24,00	24,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	<b>34,00</b>	<b>24,00</b>	<b>24,00</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>156,00</b>	<b>172,00</b>	<b>158,00</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>10,00</b>	<b>6,00</b>	<b>6,00</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>589,00</b>	<b>589,00</b>	<b>575,00</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	511,00	489,00	494,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2018)	(+)	-		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	5,00		
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	1,00		
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>505,00</b>	<b>489,00</b>	<b>494,00</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	28,00	28,00	6,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		

L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	<b>(+)</b>	<b>28,00</b>	<b>28,00</b>	<b>6,00</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>533,00</b>	<b>517,00</b>	<b>500,00</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>77,00</b>	<b>72,00</b>	<b>75,00</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(6)</sup></b>		<b>77,00</b>	<b>72,00</b>	<b>75,00</b>

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**  
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2017)	(+)	5,00		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2017)	(+)	273,00		
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>394,00</b>	<b>394,00</b>	<b>394,00</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	35,00	35,00	27,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	<b>(+)</b>	<b>35,00</b>	<b>35,00</b>	<b>27,00</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>156,00</b>	<b>136,00</b>	<b>134,00</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>375,00</b>	<b>208,00</b>	<b>18,00</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	<b>(+)</b>	<b>960,00</b>	<b>773,00</b>	<b>573,00</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	543,00	494,00	473,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2017)	(+)	-		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	5,00	-	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	<b>(+)</b>	<b>538,00</b>	<b>494,00</b>	<b>473,00</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	634,00	230,00	28,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2017)	(+)	21,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		

L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	<b>(+)</b>	<b>655,00</b>	<b>230,00</b>	<b>28,00</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)</b>		<b>1.193,00</b>	<b>724,00</b>	<b>501,00</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>45,00</b>	<b>49,00</b>	<b>72,00</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(6)</sup></b>		<b>45,00</b>	<b>49,00</b>	<b>72,00</b>

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

COMUNE DI DANTA DI CADORE

14/03/2018

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
+	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017</b>	<b>132.533,94</b>
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	277.460,99
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	1.266.003,09
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	1.521.055,29
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018</b>	<b>154.942,73</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	21.086,35
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017</b>	<b>133.856,38</b>
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	55.620,00
	Accantonamento Fine Mandato	4.333,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>59.953,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	297,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>297,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>73.606,38</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2018		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	UTILIZZO VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI	0,00
	UTILIZZO VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00
	UTILIZZO VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI	0,00
	UTILIZZO VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
	UTILIZZO ALTRI VINCOLI	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>



**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

COMUNE DI DANTA DI CADORE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	4.720,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	272.740,99	21.086,35	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	28.250,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		competenza				
	Fondo di cassa all'1/1/2018		cassa	327.316,08	130.000,00		
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	53.587,65	competenza	394.206,00	389.399,00	387.403,00	387.403,00
			cassa	552.634,84	442.576,65		
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	15.691,81	competenza	35.432,00	34.332,00	24.107,00	24.107,00
			cassa	72.128,75	50.023,81		
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	36.091,64	competenza	151.660,00	155.900,00	172.400,00	158.200,00
			cassa	201.391,46	191.991,64		
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	201.683,03	competenza	374.900,10	10.000,00	6.000,00	6.000,00
			cassa	457.006,67	211.683,03		
6	TITOLO 6 - Accensione prestiti	4.902,61	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	4.902,61	4.902,61		
7	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	competenza	158.000,00	158.000,00	158.000,00	158.000,00
			cassa	158.000,00	158.000,00		
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	12.768,86	competenza	285.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
			cassa	295.314,34	302.768,86		
	<b>Totale Titoli</b>	<b>324.725,60</b>	competenza	<b>1.399.198,10</b>	<b>1.037.631,00</b>	<b>1.037.910,00</b>	<b>1.023.710,00</b>
			cassa	<b>1.741.378,67</b>	<b>1.361.946,60</b>		
	<b>Totale Generale delle Entrate</b>	<b>324.725,60</b>	competenza	<b>1.704.909,09</b>	<b>1.058.717,35</b>	<b>1.037.910,00</b>	<b>1.023.710,00</b>
			cassa	<b>2.068.694,75</b>	<b>1.491.946,60</b>		

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

COMUNE DI DANTA DI CADORE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	4.720,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	272.740,99	21.086,35	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	28.250,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		competenza				
	Fondo di cassa all'1/1/2018		cassa	327.316,08	130.000,00		
<b>1.000</b>	<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>						
<b>1.101</b>	<b>Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati</b>	53.587,65	competenza	291.006,00	293.506,00	291.510,00	291.510,00
			cassa	440.358,93	346.593,65		
<b>1.301</b>	<b>Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	0,00	competenza	103.200,00	95.893,00	95.893,00	95.893,00
			cassa	112.275,91	95.983,00		
<b>1.000</b>	<b>Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	53.587,65	competenza	394.206,00	389.399,00	387.403,00	387.403,00
			cassa	552.634,84	442.576,65		

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

COMUNE DI DANTA DI CADORE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
<b>2.000</b>	<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>						
<b>2.101</b>	<b>Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	15.691,81	competenza	32.107,00	31.507,00	24.107,00	24.107,00
			cassa	68.803,75	47.198,81		
<b>2.102</b>	<b>Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	0,00	competenza	500,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	500,00	0,00		
<b>2.103</b>	<b>Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese</b>	0,00	competenza	2.825,00	2.825,00	0,00	0,00
			cassa	2.825,00	2.825,00		
<b>2.000</b>	<b>Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	15.691,81	competenza	35.432,00	34.332,00	24.107,00	24.107,00
			cassa	72.128,75	50.023,81		

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

COMUNE DI DANTA DI CADORE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
<b>3.000</b>	<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>						
<b>3.100</b>	<b>Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	17.591,64	competenza	55.360,00	63.100,00	73.600,00	74.200,00
			cassa	80.279,91	80.691,64		
<b>3.200</b>	<b>Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti</b>	0,00	competenza	22.150,00	3.150,00	5.150,00	5.150,00
			cassa	22.460,60	3.150,00		
<b>3.300</b>	<b>Tipologia 300 - Interessi attivi</b>	0,00	competenza	50,00	50,00	50,00	50,00
			cassa	50,00	50,00		
<b>3.500</b>	<b>Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti</b>	18.500,00	competenza	74.100,00	89.600,00	93.600,00	78.800,00
			cassa	98.600,95	108.100,00		
<b>3.000</b>	<b>Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>36.091,64</b>	competenza	<b>151.660,00</b>	<b>155.900,00</b>	<b>172.400,00</b>	<b>158.200,00</b>
			cassa	<b>201.391,46</b>	<b>191.991,64</b>		

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

COMUNE DI DANTA DI CADORE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
<b>4.000</b>	<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>						
<b>4.200</b>	<b>Tipologia 200 - Contributi agli investimenti</b>	201.683,03	competenza	361.900,10	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			cassa	444.006,67	206.683,03		
<b>4.500</b>	<b>Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale</b>	0,00	competenza	13.000,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
			cassa	13.000,00	5.000,00		
<b>4.000</b>	<b>Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	201.683,03	competenza	374.900,10	10.000,00	6.000,00	6.000,00
			cassa	457.006,67	211.683,03		

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

COMUNE DI DANTA DI CADORE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017				
					PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	
<b>6.000</b>	<b>TITOLO 6 - Accensione prestiti</b>							
<b>6.200</b>	<b>Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine</b>	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00			
<b>6.300</b>	<b>Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	4.902,61	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	4.902,61	4.902,61			
<b>6.000</b>	<b>Totale TITOLO 6 - Accensione prestiti</b>	4.902,61	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	4.902,61	4.902,61			

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

COMUNE DI DANTA DI CADORE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
<b>7.000</b>	<b>TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>						
<b>7.100</b>	<b>Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	competenza	158.000,00	158.000,00	158.000,00	158.000,00
			cassa	158.000,00	158.000,00		
<b>7.000</b>	<b>Totale TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	competenza	158.000,00	158.000,00	158.000,00	158.000,00
			cassa	158.000,00	158.000,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

COMUNE DI DANTA DI CADORE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
<b>9.000</b>	<b>TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>						
<b>9.100</b>	<b>Tipologia 100 - Entrate per partite di giro</b>	11.607,84	competenza	240.000,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00
			cassa	250.003,32	256.607,84		
<b>9.200</b>	<b>Tipologia 200 - Entrate per conto terzi</b>	1.161,02	competenza	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
			cassa	45.311,02	46.161,02		
<b>9.000</b>	<b>Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	12.768,86	competenza	285.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
			cassa	295.314,34	302.768,86		
	<b>Totale Titoli</b>	324.725,60	competenza	1.399.198,10	1.037.631,00	1.037.910,00	1.023.710,00
			cassa	1.741.378,67	1.361.946,60		
	<b>Totale Generale delle Entrate</b>	324.725,60	competenza	1.704.909,09	1.058.717,35	1.037.910,00	1.023.710,00
			cassa	2.068.694,75	1.491.946,60		

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

COMUNE DI DANTA DI CADORE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		130.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+) 579.631,00	579.631,00	583.910,00	569.710,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		511.061,91	489.351,59	494.022,00
di cui:	(-) 0,00			
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-) 71.512,00	71.512,00	72.415,00	75.688,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-2.942,91</b>	<b>22.143,41</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

COMUNE DI DANTA DI CADORE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
	<b>O=G+H+I+L+M</b>	<b>-2.942,91</b>	<b>22.143,41</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	21.086,35	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	10.000,00	6.000,00	6.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

Pagina 63

14/03/2018

COMUNE DI DANTA DI CADORE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+) .	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	28.143,44	28.143,41	6.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 .- Trasferimenti in conto capitale	(+) .	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	<b>Z = P+Q+R-C-I-S-T+L- M -U-V+E</b>	<b>2.942,91</b>	<b>-22.143,41</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

COMUNE DI DANTA DI CADORE

14/03/2018

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
	<b>W = O+Z+S1 + S2 +T-X1 - X2 -Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>-2.942,91</b>	<b>22.143,41</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plu</b>		<b>-2.942,91</b>	<b>22.143,41</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE - UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI  
DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**

COMUNE DI DANTA DI CADORE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
09.00.0	<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>						
09.05.0	<b>PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>						
09.05.2	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	79.400,31	di competenza	133.628,16	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	135.316,64	79.400,31		
09.05.0	<b>Totale PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>	79.400,31	di competenza	133.628,16	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	135.316,64	79.400,31		
09.00.0	<b>Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	79.400,31	di competenza	133.628,16	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	135.316,64	79.400,31		
	<b>Totale Missioni</b>	<b>79.400,31</b>	di competenza	<b>133.628,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui impegnato		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo plu.vinc.	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			cassa	<b>135.316,64</b>	<b>79.400,31</b>		

crediti dubbia esigibilità bilancio di previsione 2018

(terzo anno di applicazione del principio: incassi 2012-2013-2014 cp+rs incassi 2015-2016 cp

		INGASSATO				INGASSATO		1 - media semplice		2 - rapporto sommatoria ponderata			3 - media ponderata rapporto			% di non riscossione			previsone entrata	60.000,00							
		ACCERTATO	COMPETENZA	X+1 A RESIDUI	COMPETENZA	X	COMPETENZA	X	totale incassi	%	accertamenti		% media	incassi/acc		metodo 1	metodo 2	metodo 3	cap 124 tari								
cap 121	TARSU	ANNO	COMPETENZA	X	X	X	X		riscosso(inc	media	coeff.	ponderati	incassi ponderati	riscosso	coeff.	ponder	ponder	ponder									
cap 124	tari	2012	64.215,84	60.864,25	-	-	-	60.864,25	94,78	semplice	0,1	6.421,58	6.086,43		0,1	0,095											
		2013	65.000,00	94.193,95	-	-	-	94.193,95	144,91		0,1	6.500,00	9.419,40		0,1	0,145											
		2014	-	-	-	-	-	-	0,00	87,60	0,1	-	-	78,77	0,1	0,000	27,72	12,40	21,23	72,28	7.440,46	12.737,48	43.370,80	70	85	100	
		2015	120.683,44	46.542,68	74.140,66			120.683,34	100,00	(diviso per 4)	0,35	42.239,20	42.239,17		0,35	0,000											
		2016	60.000,00		6.421,50			6.421,50	10,70		0,35	21.000,00	2.247,53		0,35	0,037											
		<b>tot</b>	<b>309.899,28</b>					<b>282.163,04</b>	<b>350,40</b>			<b>76.160,79</b>	<b>59.992,51</b>		<b>1</b>	<b>0,277</b>											

cap 314/1 multe codice della strada

		INGASSATO				INGASSATO		1 - media semplice		2 - rapporto sommatoria ponderata			3 - media ponderata rapporto			% di non riscossione			previsone entrata	2.000,00							
		ACCERTATO	COMPETENZA	X+1 A RESIDUI	COMPETENZA	X	COMPETENZA	X	totale incassi	%	accertamenti		% media	incassi/acc		metodo 1	metodo 2	metodo 3	cap 314/1 sanzion								
cap 314/1	multe codice della strada	ANNO	COMPETENZA	X	X	X	X		riscosso(inc	media	coeff.	ponderati	incassi ponderati	riscosso	coeff.	ponder	ponder	ponder									
		2012	2.751,99	3.398,47	-	-	-	3.398,47	123,49		0,1	275,20	339,85		0,1	0,123											
		2013	2.592,29	1.729,10	-	-	-	1.729,10	66,70		0,1	259,23	172,91		0,1	0,067											
		2014	3.805,35	2.724,49	1.080,86			3.805,35	100,00	98,04	0,1	380,54	380,54	99,21	0,1	0,100	99,02	1,96	0,79	0,98	39,23	15,84	19,61	27,46	33,34	39,23	
		2015	2.907,03	2.223,91	683,12			2.907,03	100,00		0,35	1.017,46	1.017,46		0,35	0,350											
		2016	2.294,28	1.983,68	310,60			2.294,28	100,00		0,35	803,00	803,00		0,35	0,350											
		<b>tot</b>	<b>14.350,94</b>					<b>14.134,23</b>	<b>490,19</b>			<b>2.735,42</b>	<b>2.713,75</b>		<b>1</b>	<b>0,990</b>											

TOTALE 7.440,46

con somma dei più bassi

70% in bilancio	5.208,32
85% in bilancio	6.324,39
100% in bilancio	7.440,46

**BILANCIO DI PREVISIONE  
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**

COMUNE DI DANTA DI CADORE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020



**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE**

COMUNE DI DANTA DI CADORE

14/03/2018

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				0,00	0,00	0,00	0,00
<b>01</b>	<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>	37.339,33	di competenza	258.584,00	251.552,00	248.775,00	260.022,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	311.451,91	288.691,53		
<b>03</b>	<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	20,52	di competenza	46.366,14	49.841,00	49.441,00	50.069,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	46.592,81	48.860,54		
<b>04</b>	<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	3.898,39	di competenza	33.250,00	34.371,00	33.371,00	33.371,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	38.293,25	38.263,39		
<b>05</b>	<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>	0,00	di competenza	100,00	600,00	100,00	500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	100,00	600,00		
<b>06</b>	<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	88.196,48	di competenza	86.441,76	1.800,00	1.500,00	1.500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	92.118,22	89.996,48		
<b>07</b>	<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>	2.356,27	di competenza	7.450,00	2.950,00	2.950,00	2.950,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	9.956,41	5.306,27		

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

14/03/2018

COMUNE DI DANTA DI CADORE

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	240.460,72	di competenza	514.309,34	94.143,44	84.143,41	56.100,00
			di cui impegnato		28.043,44	28.043,41	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	590.762,77	334.704,16		
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	2.732,59	di competenza	145.153,64	32.475,00	29.175,00	29.975,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	232.696,91	35.207,59		
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile	4.720,00	di competenza	4.720,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	4.720,00	4.720,00		
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	135,00	di competenza	29.638,00	27.850,00	27.250,00	27.250,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	46.196,70	28.185,00		
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	0,00	di competenza	600,00	600,00	500,00	500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	683,34	600,00		
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7.631,08	di competenza	5.577,00	5.227,00	5.227,00	5.227,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	14.984,84	12.858,08		

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE**

COMUNE DI DANTA DI CADORE

14/03/2018

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
<b>18</b>	<b>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	516,11	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	100,00  0,00 516,11	100,00 0,00 0,00 616,11	100,00 0,00 0,00	100,00 0,00 0,00
<b>20</b>	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	28.556,79  21.086,35 7.470,44	8.765,71 0,00 0,00 8.765,71	9.849,59 0,00 0,00	11.247,00 0,00 0,00
<b>50</b>	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	0,09	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	100.812,42  0,00 100.812,51	100.242,20 0,00 0,00 100.242,20	97.328,00 0,00 0,00	96.699,00 0,00 0,00
<b>60</b>	<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	158.250,00  0,00 158.250,00	158.200,00 0,00 0,00 158.200,00	158.200,00 0,00 0,00	158.200,00 0,00 0,00
<b>99</b>	<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	30.487,83	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	285.000,00  0,00 292.102,24	290.000,00 0,00 0,00 320.487,83	290.000,00 0,00 0,00	290.000,00 0,00 0,00
	<b>Totale Missioni</b>	<b>418.494,41</b>	<b>di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa</b>	<b>1.704.909,09  21.086,35 1.947.708,46</b>	<b>1.058.717,35 28.043,44 0,00 1.476.304,89</b>	<b>1.037.910,00 28.043,41 0,00</b>	<b>1.023.710,00 0,00 0,00</b>
	<b>Totale Generale delle Spese</b>	<b>418.494,41</b>	<b>di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa</b>	<b>1.704.909,09  21.086,35 1.947.708,46</b>	<b>1.058.717,35 28.043,44 0,00 1.476.304,89</b>	<b>1.037.910,00 28.043,41 0,00</b>	<b>1.023.710,00 0,00 0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

COMUNE DI DANTA DI CADORE

14/03/2018

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	49.835,43	di competenza	538.863,92	511.061,91	489.351,59	494.022,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	699.237,09	559.991,54		
<b>2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	338.170,08	di competenza	654.641,09	28.143,44	28.143,41	6.000,00
			di cui impegnato		28.043,44	28.043,41	0,00
			di cui f. plu.vinc.	21.086,35	0,00	0,00	0,00
			cassa	729.963,98	366.313,52		
<b>4</b>	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	1,07	di competenza	68.404,08	71.512,00	72.415,00	75.688,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	68.405,15	71.512,00		
<b>5</b>	<b>TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	di competenza	158.000,00	158.000,00	158.000,00	158.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	158.000,00	158.000,00		
<b>7</b>	<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	30.487,83	di competenza	285.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	292.102,24	320.487,83		
	<b>Totale Titoli</b>	<b>418.494,41</b>	<b>di competenza</b>	<b>1.704.909,09</b>	<b>1.058.717,35</b>	<b>1.037.910,00</b>	<b>1.023.710,00</b>
			<b>di cui impegnato</b>		<b>28.043,44</b>	<b>28.043,41</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui f. plu.vinc.</b>	<b>21.086,35</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>1.947.708,46</b>	<b>1.476.304,89</b>		

## BILANCIO DI PREVISIONE

Pagina 41

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

COMUNE DI DANTA DI CADORE

14/03/2018

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
	<b>Totale Generale delle Spese</b>	<b>418.494,41</b>	<b>di competenza</b>	<b>1.704.909,09</b>	<b>1.058.717,35</b>	<b>1.037.910,00</b>	<b>1.023.710,00</b>
			<b>di cui impegnato</b>		<b>28.043,44</b>	<b>28.043,41</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui f. plu.vinc.</b>	<b>21.086,35</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>1.947.708,46</b>	<b>1.476.304,89</b>		

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

Pagina 1

14/03/2018

COMUNE DI DANTA DI CADORE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>		competenza	4.720,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>		competenza	272.740,99	21.086,35	0,00	0,00
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>		competenza	28.250,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		competenza				
	<b>Fondo di cassa all'1/1/2018</b>		cassa	327.316,08	130.000,00		
<b>1.000</b>	<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>						
<b>1.101</b>	<b>Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati</b>	53.587,65	competenza	291.006,00	293.506,00	291.510,00	291.510,00
			cassa	440.358,93	346.593,65		
<b>1.301</b>	<b>Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	0,00	competenza	103.200,00	95.893,00	95.893,00	95.893,00
			cassa	112.275,91	95.983,00		
<b>1.000</b>	<b>Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	53.587,65	competenza	394.206,00	389.399,00	387.403,00	387.403,00
			cassa	552.634,84	442.576,65		

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

COMUNE DI DANTA DI CADORE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
<b>2.000</b>	<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>						
<b>2.101</b>	<b>Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	15.691,81	competenza	32.107,00	31.507,00	24.107,00	24.107,00
			cassa	68.803,75	47.198,81		
<b>2.102</b>	<b>Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	0,00	competenza	500,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	500,00	0,00		
<b>2.103</b>	<b>Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese</b>	0,00	competenza	2.825,00	2.825,00	0,00	0,00
			cassa	2.825,00	2.825,00		
<b>2.000</b>	<b>Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	15.691,81	competenza	35.432,00	34.332,00	24.107,00	24.107,00
			cassa	72.128,75	50.023,81		

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

COMUNE DI DANTA DI CADORE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
<b>3.000</b>	<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>						
<b>3.100</b>	<b>Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	17.591,64	competenza	55.360,00	63.100,00	73.600,00	74.200,00
			cassa	80.279,91	80.691,64		
<b>3.200</b>	<b>Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti</b>	0,00	competenza	22.150,00	3.150,00	5.150,00	5.150,00
			cassa	22.460,60	3.150,00		
<b>3.300</b>	<b>Tipologia 300 - Interessi attivi</b>	0,00	competenza	50,00	50,00	50,00	50,00
			cassa	50,00	50,00		
<b>3.500</b>	<b>Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti</b>	18.500,00	competenza	74.100,00	89.600,00	93.600,00	78.800,00
			cassa	98.600,95	108.100,00		
<b>3.000</b>	<b>Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>36.091,64</b>	competenza	<b>151.660,00</b>	<b>155.900,00</b>	<b>172.400,00</b>	<b>158.200,00</b>
			cassa	<b>201.391,46</b>	<b>191.991,64</b>		

## BILANCIO DI PREVISIONE

## ENTRATE

14/03/2018

COMUNE DI DANTA DI CADORE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
<b>4.000</b>	<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>						
<b>4.200</b>	<b>Tipologia 200 - Contributi agli investimenti</b>	201.683,03	competenza	361.900,10	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			cassa	444.006,67	206.683,03		
<b>4.500</b>	<b>Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale</b>	0,00	competenza	13.000,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
			cassa	13.000,00	5.000,00		
<b>4.000</b>	<b>Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	201.683,03	competenza	374.900,10	10.000,00	6.000,00	6.000,00
			cassa	457.006,67	211.683,03		

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

COMUNE DI DANTA DI CADORE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
<b>6.000</b>	<b>TITOLO 6 - Accensione prestiti</b>						
<b>6.200</b>	<b>Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine</b>	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
<b>6.300</b>	<b>Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	4.902,61	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	4.902,61	4.902,61		
<b>6.000</b>	<b>Totale TITOLO 6 - Accensione prestiti</b>	4.902,61	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	4.902,61	4.902,61		

## BILANCIO DI PREVISIONE

## ENTRATE

14/03/2018

COMUNE DI DANTA DI CADORE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
7.000	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7.100	Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	competenza	158.000,00	158.000,00	158.000,00	158.000,00
			cassa	158.000,00	158.000,00		
7.000	Totale TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	competenza	158.000,00	158.000,00	158.000,00	158.000,00
			cassa	158.000,00	158.000,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

COMUNE DI DANTA DI CADORE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
<b>9.000</b>	<b>TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>						
<b>9.100</b>	<b>Tipologia 100 - Entrate per partite di giro</b>	11.607,84	competenza	240.000,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00
			cassa	250.003,32	256.607,84		
<b>9.200</b>	<b>Tipologia 200 - Entrate per conto terzi</b>	1.161,02	competenza	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
			cassa	45.311,02	46.161,02		
<b>9.000</b>	<b>Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	12.768,86	competenza	285.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
			cassa	295.314,34	302.768,86		
	<b>Totale Titoli</b>	324.725,60	competenza	1.399.198,10	1.037.631,00	1.037.910,00	1.023.710,00
			cassa	1.741.378,67	1.361.946,60		
	<b>Totale Generale delle Entrate</b>	324.725,60	competenza	1.704.909,09	1.058.717,35	1.037.910,00	1.023.710,00
			cassa	2.068.694,75	1.491.946,60		

Danta di Cadore, 14.03.2018

**Oggetto: Attestazione della veridicità e l'attendibilità delle poste di bilancio – ex art. 153 del D.Lgs. 267/2000.**

Visto l'art. 153, art. 4, del D. Lgs. 267/2000

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA - DEMOGRAFICA**

**A T T E S T A**

La veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi al bilancio 2018-2020.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa – Finanziaria - Demografica

*t.to* MATTEA Ivano





# COMUNE DI DANTA DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

Prot. n. **758**  
Danta di Cadore, 19.03,2018

**Oggetto: Attestazione della veridicità e l'attendibilità delle poste di bilancio – ex art. 153 del D.Lgs. 267/2000.**

Visto l'art. 153, art. 4, del D. Lgs. 267/2000

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA - DEMOGRAFICA**

**A T T E S T A**

La veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi al bilancio 2018-2020.

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa – Finanziaria - Demografica**



**MATTEA Ivano**



# COMUNE DI DANTA DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

## PERCENTUALE DI COPERTURA SERVIZI ANNO 2018

### Servizi a domanda individuale

#### Servizio mensa:

##### Entrate:

Quote per refezione scolastica	€.	12.000,00
Contributo della Regola	€.	2.600,00
Totale	€.	<b>14.600,00</b>

##### Costi:

Costo personale (retribuzione + oneri riflessi)	€.	14.930,00
Acquisto beni (derrate alimentari, prodotti pulizia, etc.)	€.	6.200,00
Totale	€.	<b>21.130,00</b>

$$\frac{14.600,00 \times 100}{21.130,00} = 69,10\%$$

\*\*\*\*\*

#### Servizio conferimento in discarica di materiale inerte

##### Entrate:

Proventi da conferimento (Cap.319)	€.	6.000,00
Totale	€.	<b>6.000,00</b>

##### Costi:

Costo personale (Operaio)	€.	2.500,00
Manutenzione annuale discarica (Analisi + monitoraggi)	€.	4.000,00
Totale	€.	<b>6.500,00</b>

$$\frac{€. 6.000 \times 100}{6.500,00} = 92,31\%$$

\*\*\*\*\*



# COMUNE DI DANTA DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

## Servizio conferimento presso Ecocentro Comunale

### **Entrate:**

Proventi da conferimento	€.	<u>500,00</u>
Totale	<b>€.</b>	<b>500,00</b>

### **Costi:**

Costo personale (Operaio)	€.	<u>1.000,00</u>
Totale	<b>€.</b>	<b>1.000,00</b>

$$\frac{€.500,00 \times 100}{€. 1.000,00} = 50,00\%$$

€. 1.000,00

*COMUNE DI DANTA DI CADORE*

Provincia di Belluno

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE***

*SULLA PROPOSTA DI*

***BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020***

*E DOCUMENTI ALLEGATI*

Il Revisore Unico

Benetti dott. Andrea

## Comune di Danta di Cadore

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 22/03/2018

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

–esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

–visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Danta di Cadore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Danta di Cadore, li 22/03/2018

Il Revisore Unico

Benetti dott. Andrea

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
<b>GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....</b>	<b>6</b>
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	11
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	11
6. La nota integrativa.....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
7. Verifica della coerenza interna.....	12
8. Verifica della coerenza esterna.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	17
<b>A) ENTRATE.....</b>	<b>17</b>
<b>B) SPESE.....</b>	<b>20</b>
<b>C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....</b>	<b>23</b>
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 — conv. nella Legge 133/2008).....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza e Fondo di riserva di cassa.....	26
Fondi per spese potenziali.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	27
CONCLUSIONI.....	29

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di Dante di Cadore è stato nominato con delibera consiliare n.8 del 12/02/2016

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del Digs.26712000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

ha ricevuto in data 20/03/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 14/03/2018 con delibera n. 20 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

**nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

**nell'art.172 del D.Lgs.18/812000 n.267:**

- h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;

– necessari per l'espressione del parere:

l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e ad. 19, comma 8, Legge 448/2001);

o) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

p) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

q) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

r) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

– i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

– visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

– visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

– visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 06.03.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti — per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.14 del 26/06/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.5 in data 22/06/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
  - non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
  - sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+1-)	132.533,94
di cui:	
a) Fondi vincolati	297,00
b) Fondi accantonati	58.788,00
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	73.448,946
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>132.533,94</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	182.514,03	52.220,05	130.000,00
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2016, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 412 al dig.118/2011 e alla data odierna non si è ancora dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Come già espresso nella relazione al Bilancio di previsione rilasciata in data 27/03/2017 dal sottoscritto, si sollecita a provvedere in merito quanto prima.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

<b>BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017 o REND.2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.720,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	272.740,99	21.086,35	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	28.250,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	394.206,00	389.399,00	387.403,00	387.403,00
2	Trasferimenti correnti	35.432,00	34.332,00	24.107,00	24.107,00
3	Entrate extratributarie	151.660,00	155.900,00	172.400,00	158.200,00
4	Entrate in conto capitale	374.900,10	10.000,00	6.000,00	6.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	158.000,00	158.000,00	158.000,00	158.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	285.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.399.198,10</b>	<b>1.037.631,00</b>	<b>1.037.910,00</b>	<b>1.023.710,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.704.909,09</b>	<b>1.058.717,35</b>	<b>1.037.910,00</b>	<b>1.023.710,00</b>

## 2) Riepilogo spese:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
1	TITOLO 1 - Spese correnti	49.835,43	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	538.863,92 0,00 699.237,09	511.061,91 0,00 559.991,54	489.351,59 0,00 0,00	494.022,00 0,00 0,00
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	338.170,08	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	654.641,09 21.086,35 729.963,98	28.143,44 0,00 366.313,52	28.143,41 0,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00
4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	1,07	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	68.404,08 0,00 68.405,15	71.512,00 0,00 71.512,00	72.415,00 0,00 0,00	75.688,00 0,00 0,00
5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	158.000,00 0,00 0,00 158.000,00	158.000,00 0,00 0,00 158.000,00	158.000,00 0,00 0,00 0,00	158.000,00 0,00 0,00 0,00
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	30.487,83	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	285.000,00 0,00 0,00 292.102,24	290.000,00 0,00 0,00 320.487,83	290.000,00 0,00 0,00 0,00	290.000,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Titoli	418.494,41	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	1.704.909,09 28.043,44 21.086,35 1.947.708,46	1.058.717,35 28.043,44 0,00 1.476.304,89	1.037.910,00 28.043,41 0,00 0,00	1.023.710,00 0,00 0,00 0,00

"Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1,2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Digs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo é coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
Entrata corrente vincolata	0,00
Entrata in conto capitale	21.086,35
Assunzione di prestiti	0,00

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	<b>Fondo di Cassa presunto all'01/01/2018</b>	<b>130.000,00</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	442.576,65,92
2	Trasferimenti correnti	50.023,81
3	Entrate extratributarie	191.991,64
4	Entrate in conto capitale	211.683,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	4.902,61
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	158.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	302.768,86
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.361.946,60</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.491.946,60</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	559.991,54
2	Spese in conto capitale	366.313,52
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	71.512,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	158.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	320.487,83
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.476.304,89</b>
	<b>SALDO Di CASSA</b>	<b>15.641,71</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del **TUEL**;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del **TUEL**.

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del **TUEL** sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		130.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	579.631,00	583.910,00	569.710,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	511.061,91	489.351,59	494.022,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	71.512,00	72.415,00	75.688,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-2.942,91</b>	<b>22.143,41</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
	<b>O=G+H+I+L+M</b>	<b>-2.942,91</b>	<b>22.143,41</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	21.086,35	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	10.000,00	6.000,00	6.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
	<b>W = O+Z+S1 + S2 +T-X1 - X2 -Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		-2.942,91	22.143,41	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-2.942,91	22.143,41	0,00

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui

acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Per quanto riguarda le entrate è previsto l'importo di € 5.000,00 per accertamenti ici/imu anni pregressi.

### **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Fondo pluriennale vincolato	21.086,35		
Titolo 1	389.399,00	387.403,00	387.403,00
Titolo 2	34.332,00	24.107,00	24.107,00
Titolo 3	155.900,00	172.400,00	158.200,00
Titolo 4	10.000,00	6.000,00	6.000,00
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>610.717,35</b>	<b>589.910,00</b>	<b>575.710,00</b>

<b>SPESE</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Titolo 1	511.061,91	489.351,59	494.022,00
Titolo 2	28.143,44	28.143,41	6.000,00
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>539.205,35</b>	<b>517.495,00</b>	<b>500.022,00</b>
Differenza	<b>71.512,00</b>	<b>72.415,00</b>	<b>75.688,00</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 1 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Los. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 07 del 27/09/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

## **7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Los. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 12 del 10.02.2018;

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

**7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**, approvato con specifico atto

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2018 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

<p style="text-align: center;"><b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020</b></p>
--

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 60.500, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art-1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario.

Si raccomanda come già espresso in occasione delle relazioni al rendiconto e al bilancio di previsione degli scorsi anni di procedere con l'emissione dei ruoli di competenza al fine di garantire gli equilibri del bilancio stesso.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>Tributo</b>	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Residuo 2016</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>
ICI	1.053,81	0,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00
IMU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>ADDIZIONALE IRPEF</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		0,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	1.053,81		5.208,32	6.324,39	7.400,46

Nella tabella sopra sono stati considerati gli accertamenti e residui relativi al 2016 in quanto il rendiconto 2017 non è stato ancora approvato.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>Servizio</b>	<b>Entrate proventi Prev. 2018</b>	<b>Spese/costi Prev. 2018</b>	<b>% copertura 2018</b>
Refezione scolastica	14.600,00	21.130,00	69,10%
Servizio discarica	6.000,00	6.500,00	92,31%
Ecocentro	500,00	1.000,00	50,00%

Per le voci soprastanti non è stato calcolato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	150,00	150,00	150,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>150,00</b>	<b>150,00</b>	<b>150,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 75,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta in data 14 marzo 2018 la somma di euro 75,00. (previsione meno fondo) è stata destinata a spese per segnaletica stradale.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2016	20.930,46	0,00%
2017	7.447,26	0,00%
2018	5.000,00	29,43%
2019	1.000,00	0,00%
2020	1.000,00	0,00%

La legge di bilancio per l'anno 2018 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;

- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;

- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle

- tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

### **C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>				
101	Redditi da lavoro dipendente	187.055,00	187.778,00	187.378,000	187.378,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	14.824,000	15.789,00	15.789,00	15.989,00
103	Acquisto di beni e servizi	135.895,000	128.655,00	119.978,00	124.125,00
104	Trasferimenti correnti	100.382,00	109.103,00	98.603,00	100.603,00
105	Trasferimenti di tributi	3.100,00	3.050,00	3.050,00	3.050,00
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	45.274,48	42.121,20	38.904,00	35.630,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	800,00	800,00	800,00	800,00
110	Altre spese correnti	22.470,44	23.765,71	24.849,59	26.447,000
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>509.800,92</b>	<b>511.061,91</b>	<b>489.351,59</b>	<b>494.022,00</b>

## Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro € 215.594,85 ;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione provvede in questa sede, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

<b>Spese per il personale</b> ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006 o c. 562	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020
Spese macroaggregato 101	175.332,88	187.778,00	187.378,00	187.378,00
Spese macroaggregato 103	25.723,68	15.000,00	15.000,00	17.000,00
Irap macroaggregato 102	11.555,73	13.330,00	13.330,00	13.530,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare SPESE ELETTORALI	2.982,56			
Altre spese: da specificare: assistenza informatica		2.500,00	2.500,00	2.500,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	215.594,85	218.608,00	218.208,00	220.408,00
(-) Componenti escluse (B)	32.120,40	35.200,00	35.000,00	37.000,00
Totale spese soggette al limite	183.474,45	183.408,00	183.208,00	183.408,00

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 215.594,85

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008. n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)**

Ai sensi dell'art. 3, comma 56, della legge 24.12.2007 n. 244, come modificato dalla legge 06.08.2008 n. 133 di conversione del D.L. n. 112/2008 e ai sensi dell'art. 6 c. 7 del D.L. 78/2010 (convertito in Legge 122/2010) e del D.L. 101/2013 art. 1 c. 5 (convertito in Legge 125/2013), in base alla somma disponibile non è stato possibile procedere con la redazione di un programma dettagliato, bensì è stato dato quale indirizzo la possibilità di ricorso a consulenze esterne solo in caso di improrogabile ed effettiva necessità giustificata dal responsabile del Servizio nel relativo atto di impegno di spesa, adeguatamente motivato, salvo i casi di ricorso a forme alternative di collaborazioni

autonome diversamente disciplinate ed escluse espressamente dalla normativa in parola. Il programma per l'affidamento di incarichi e collaborazioni autonome per l'anno 2018 risulta essere negativo.

### **Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 7812010)**

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.

*(L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).*

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dai piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, con il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dal seguente prospetto:

DESCRIZIONE	CALCOLO FCDE (SI/NO)	ANNOTAZIONI	STANZIAMENTO FCDE BILANCIO 2018	STANZIAMENTO FCDE BILANCIO 2019	STANZIAMENTO FCDE BILANCIO 2020
TARI RIFIUTI	SI	Media semplice	5.210,00	6.350,00	7.450,00

Viene calcolato solo sulla Tari in quanto, al momento, unica entrata dell'ente di incerta esigibilità.

**Fondo di riserva di competenza e Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

<b>BILANCIO</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>MINIMO 0,30% SPESE CORRENTI</b>	<b>MASSIMO 2% SPESE CORRENTI</b>	<b>STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA</b>
2018	511.061,91	1.533,19	10.221,24	1.555,71
2019	489.351,59	1.468,06	9.787,04	1.499,59
2020	494.022,00	1.482,07	9.880,44	1.797,00
<b>BILANCIO</b>	<b>SPESE FINALI DI CASSA</b>		<b>MINIMO 0,20% SPESE FINALI</b>	<b>STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA</b>
2018	Titolo 1	559.991,54	1.852,61	2.000,00
	Titolo 2	366.313,52		
	Titolo 3	0,00		
	<b>Totale</b>	926.304,06		

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

<b>FONDO</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.165,00	1.165,00	1.165,00
Altri accantonamenti (da specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.165,00</b>	<b>1.165,00</b>	<b>1.165,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b>
------------------------------

Nel corso del 2017 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

*Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni*

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute prevedendone il mantenimento.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
FPV di Entrata c/capitale	21.086,35		
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	5.000,00	1.000,00	1.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	5.000,00	5.000,00	5.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
<b>TOTALE</b>	<b>31.086,35</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL,**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
interessi passivi	47.999,00	41.337,07	38.709,60	35.991,90	33.242,36
entrate correnti	638.022,00	578.205,00	602.581,83	581.298,00	579.631,00
% su entrate correnti	7,52%	7,15%	6,42%	6,19%	5,74%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b>
------------------------------------

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

**1)** Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016;  
della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;  
della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata; dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.  
degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;  
della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: contributo regionale e contributo Consorzio Bim per l'anno 2018 per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica.

**b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

**c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare relativamente all'incasso della Tari in conto residui e in conto competenza.

**d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare

contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

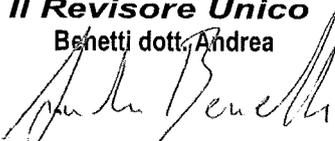
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Los. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

**Il Revisore Unico**  
Benetti dott. Andrea  


**DOCUMENTO UNICO  
DI  
PROGRAMMAZIONE  
2018 – 2020**

*COMUNE DI DANTA DI CADORE  
PROVINCIA DI BELLUNO*

INDICE

**PREMESSA**

**SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

**Linee strategiche di mandato**

**Analisi strategica esterna**

1. La popolazione
2. Territorio
3. Economia insediata

**Analisi interna dell'Ente**

1. Strutture
2. Organismi gestionali
3. Risorse umane- Personale
4. Performance- valutazione e merito

**SEZIONE II: ANALISI DELLE RISORSE**

1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
2. Trasferimenti correnti
  - 2.1 Entrate per trasferimenti dello Stato
  3. Entrate extratributarie
    - 4.2 Entrate in conto capitale
    - 4.2 Entrate da alienazione di beni immateriali
    - 4.2 Contributi agli investimenti
    - 4.2 Valutazione dell'entità al ricorso al credito e sulle forme di indebitamento

SEZIONE OPRATIVA –SeO

PARTE PRIMA- Redazione dei programmi per missione, finalità, motivazione

<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
<i>MISSIONE 2 - Giustizia</i>
<i>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</i>
<i>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>
<i>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>
<i>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
<i>MISSIONE 7 - Turismo</i>
<i>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
<i>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
<i>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>
<i>MISSIONE 11 - Soccorso civile</i>
<i>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
<i>MISSIONE 13 - Tutela della salute</i>
<i>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</i>
<i>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>

<i>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
--

<i>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
---

<i>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
---

<i>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>
---

<i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</i>
---

<i>MISSIONE 50 - Debito</i>
-----------------------------

PARTE SECONDA

**Il Piano degli investimenti**

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali**

**Equilibrio di bilancio**

**D.U.P.: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Premessa:

Ci apprestiamo a redigere il principale documento di programmazione economico-finanziaria, secondo i principi dell'armonizzazione, mentre gli enti entrano dal 1 gennaio di quest'anno, in modo graduale, con applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e il doppio binario, accompagnando anche con i modelli previsti dal DPR 194/1996.

La redazione del bilancio secondo i nuovi principi consente sicuramente una maggiore trasparenza e leggibilità degli strumenti di programmazione ed in particolare migliora la fruibilità degli stessi sia per gli organi di governo che per gli stakeholders.

La programmazione del "sistema di bilancio" è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato I del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione, l'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Così come previsto dal "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", gli

strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio ;
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- h) le variazioni di bilancio;
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

---

## 1. DUP-SEZIONE STRATEGICA (SeS)

---

### *Linee strategiche di mandato:*

## **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE**

### **Programma di mandato e pianificazione annuale**

L'attività di pianificazione di ciascun Ente ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'Ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

### **Adempimenti e formalità previste dal legislatore**

I principi contabili prevedono che la Giunta presenti al Consiglio il DUP entro il 31 luglio di ciascun anno. Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano

la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

#### *AnALISI STRATEGICA ESTERNA*

---

In questa sezione vengono rappresentati gli indirizzi comunitari e nazionali e le prospettive e socio-economiche del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico:

## **1. – POPOLAZIONE**

**segue 1.1 – POPOLAZIONE**

Popolazione suddivisa per sesso				31.12.2017	%
				0	
maschi	226			226	50,67
femmine	220			220	
	totale	44		446	49,33
		6			
Composizione per età					
		M	F		
da 0 a 2 anni		0	3	3	0,68
da 3 a 6 anni		5	6	11	2,47
da 7 a 14 anni		16	16	32	7,17
da 15 a 29 anni		20	26	46	10,31
da 30 a 65 anni		13	10	236	52,91
		1	5		
oltre 65 anni		54	64	118	26,46
	totale	22	22	446	
		6	0		
Aggregazioni familiari					
nuclei familiari			226		
Extra comunitari					

#### 1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie :

Media

Il nucleo abitato che costituisce il Comune ha caratteristiche di piccolo centro urbano.

#### RISORSE IDRICHE

Laghi: n. 0  
 Fiumi e torrenti : n. 1 torrente Rio Mauria.  
 Canali artificiali: n. 0  
 Centraline idroelettriche : n. 0

#### STRADE

Strade statali: Km 0  
 Strade provinciali :Km 6  
 Strade comunali :Km 4  
 Strade silvo-pastorali Km 10  
 Autostrade Km 0

## **Pianificazione territoriale**

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

## **Territorio (urbanistica)**

### **Piani e strumenti urbanistici vigenti**

Piano acustico approvato con DCC n. 4 del 04.03.2005.

Variante generale al PRG approvata con proposte di modifica, ai sensi dell'art. 46 della LR 61/85, con deliberazione di Giunta regionale n. 4039 del 03.11.1998.

Variante di adeguamento al piano d'Area Comelico/Ost-Tirol approvata con DCC n. 41 del 21.11.2008.

Il P.A.T.I. tra il Comune di Danta di Cadore e il Comune di Comelico Superiore denominato PATI Alto Comelico è stato adottato con DCC n. 02 del 07.04.2014.

## **3. Economia insediata**

Il tessuto economico collocato nell'area produttiva del Cadore un tempo era particolarmente ricco grazie alle numerose fabbriche di occhiali insediate anche nel Comune di Danta di Cadore. Negli anni tale produttività è andata progressivamente in calo principalmente a causa di una politica di delocalizzazione delle fabbriche. Molti cittadini si recano ogni giorno al di fuori del territorio comunale per lavoro. In questi ultimi anni si sta cercando, seppur a fatica di puntare sul settore turistico.

## **4. Obiettivi nazionali e regionali**

### **Scenario economico nazionale desunto dal Documento di Economia e Finanza (Def) :**

Il Consiglio dei Ministri ha licenziato la nota di aggiornamento al DEF, il documento di economia e finanza approvato ad aprile. La nota serve per rivedere le previsioni economiche e finanziarie alla luce di dati più aggiornati e certi sull'andamento dell'economia italiana e gettare le basi per la legge di stabilità. In sostanza ciò che viene riportato sul DEF viene di seguito esposto.

Per quanto riguarda la pressione fiscale il Governo prevede l'eliminazione dell'imposizione fiscale su prima casa, terreni agricoli e macchinari "imbullonati" ma anche misure di "alleviamento della povertà e stimolo all'occupazione, agli investimenti privati, all'innovazione, all'efficienza energetica e alla rivitalizzazione del Sud". Sono i punti dell'azione di Governo per il 2016 previsti nella nota del D.E.F. E' di 17,9 miliardi l'importo massimo che per lo spazio di manovra che il governo italiano ritiene di poter chiedere utilizzando la flessibilità Ue per riforme e investimenti (compresi 3,3 miliardi per l'emergenza immigrazione).

Il governo ritiene che una riduzione ancora più corposa del deficit strutturale nel 2017 sarebbe controproducente e il calo complessivo di 0,7 punti nel biennio 2017-2018 costituisca già uno sforzo straordinario". Così il Mef nella Relazione al Parlamento con l'aggiornamento del Def nella quale spiega che nel 2017 si riprende il percorso di convergenza con l'Obiettivo di Medio Periodo (-0,4 punti deficit strutturale) e che "il pareggio di bilancio in termini

strutturali verrebbe pienamente conseguito nel 2018 e mantenuto nel 2019.

**La pressione fiscale torna a scendere** dopo molti anni passando dal 43,1% del 2014 e del 2015 al 42,6% previsto per il 2016 dal governo nel quadro tendenziale dell'aggiornamento del Def che considera sia la disattivazione delle clausole di salvaguardia previste per il prossimo anno, sia il bonus di 80 euro. Il calo prosegue: 42,3% nel 2017, 42,2% nel 2018, 41,9% nel 2019.

**Il tasso di disoccupazione scenderà quest'anno dal 12,7% del 2014 al 12,2%**, per calare sotto la soglia del 12% nel 2016, all'11,9%. E' quanto emerge dal quadro macro programmatico contenuto nelle tabelle del Def. Il tasso scenderà ulteriormente il governo conta di incassare quest'anno quasi **12 miliardi dalla lotta all'evasione**: per l'esattezza 11,867 miliardi. Si tratta di un aumento di 150 milioni sugli 11,717 miliardi del 2014 ma anche di una crescita di 2,3 miliardi rispetto alle ultime previsioni contenute nell'assestamento di bilancio.

Tabella con andamento del PIL

PIL (variazione si anno precedente)	2015	2016	2017	2018
Stime aprile 2015	+ 0,7%	+ 1,4%	+ 1,5%	+ 1,4%
Stime autunno 2014	+ 0,6%	+ 1,0%	+ 1,3%	+ 1,4%

In allegato al DUP si riporta la premessa del Documento di Economia e Finanza

#### Quadro della finanza locale

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico seguite negli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per la finanza pubblica comunale. La Legge di Stabilità 2015 prevede tagli ai Comuni per ulteriori 1.200 milioni di euro, a valere sui bilanci 2015, 2016 e 2017. Gli effetti cumulati dei provvedimenti varati dal Governo nel 2014 sull'indebitamento netto delle amministrazioni locali sono riportati nella tabella seguente.

<b>Effetti netti cumulati degli ultimi provvedimenti varati nel 2014 sull'indebitamento netto della PA – sottosettore delle Amministrazioni locali</b>					
	2014	2015	2016	2017	2018
Amministrazioni locali	613,0	-400,0	705,0	465,0	-2.367,0
Variazione netta entrate	-350,0	-2.792,0	-1.722,0	-1.727,0	-1.727,0
Variazione netta spese	-963,0	-2.392,0	-2428,0	-2.191,0	639,0

Fonte: Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2014 (valori al lordo degli effetti riflessi: milioni di euro)

Come si vede dalla tabella soprastante, le Amministrazioni Locali sono state chiamate a sostenere una quota rilevante degli oneri di aggiustamento del bilancio pubblico. Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale.

La manovra del 2015 tuttavia si innesta su un processo di "tagli" che negli ultimi 8 anni sono risultati sempre più impattanti sulla finanza locale: nel grafico sotto riportato vengono evidenziati tali effetti.

# La manovra dei comuni

16 miliardi in 8 anni

La manovra del comparto comunale  
anni 2007 - 2014

	Totale cumulato 2007 - 2014
Manovra di cui:	16.177
Patto	8.727
Taglio D.L. 201/2011	1.450
Taglio D.L. 78/2010	2.500
Spending review	2.500
Taglio occulte (ICI/IMU)	1.000

Fonte: elaborazione ANCI su dati ANEP e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

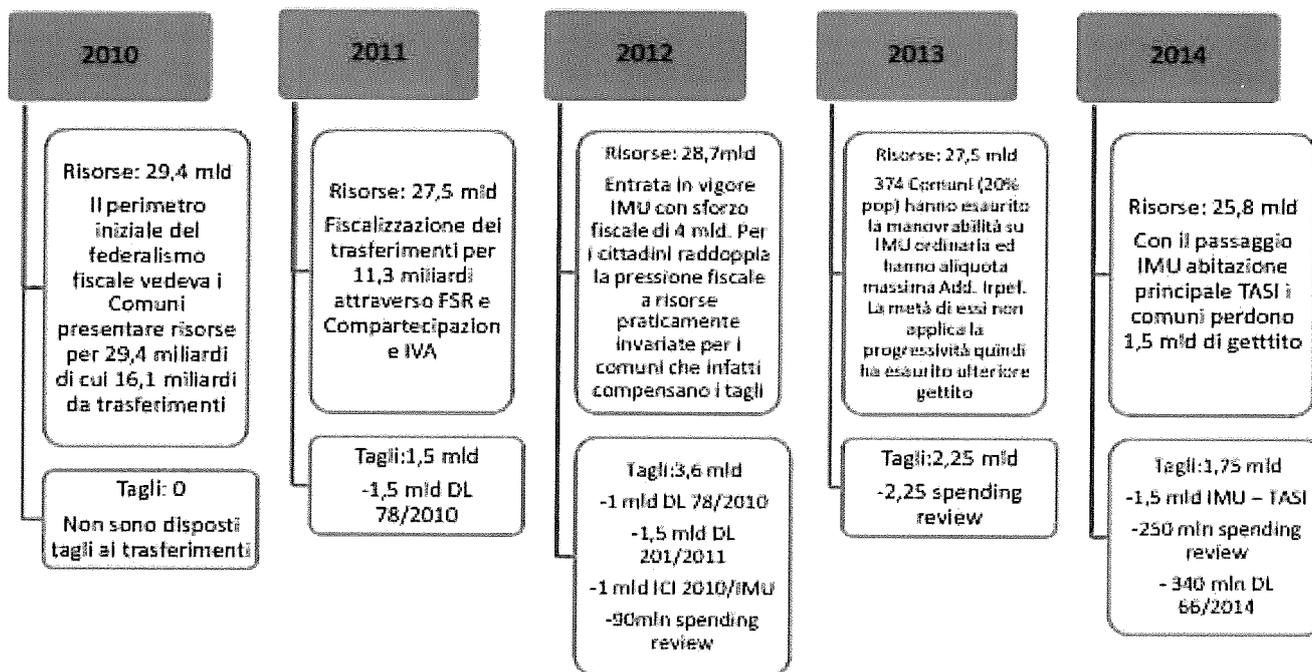
L'obiettivo di patto di stabilità dei comuni dal 2007 al 2014 ammonta di 8,7 miliardi di euro, risorse che i comuni avrebbero potuto utilizzare per fornire servizi e realizzare investimenti.

Le risorse statali trasferite ai Comuni dal 2007 al 2014 subiscono una riduzione di 7,45 miliardi di euro.

L'avanzo dei Comuni è determinato dai vincoli del patto di stabilità interno, che obbliga i Comuni a generare avanzi di bilancio fornendo spazi finanziari che vanno a beneficio della Pubblica amministrazione e che potrebbero invece essere utilizzati dai Comuni per servizi ai cittadini e per realizzare investimenti.

## Crisi della finanza locale

Il perimetro si riduce di oltre 3,5 miliardi



Ai tagli di cui sopra si aggiunge l'ulteriore taglio di cui alla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) che ha ulteriormente gravato il comparto comunale di 1.500 milioni. E' evidente come in questo contesto sia complesso far "quadrare i conti", mantenendo i medesimi livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

### Quadro di riferimento regionale

Nelle stime del 2013 la recessione sembra stemperarsi in quanto, anche in Veneto, come a livello nazionale, gli ultimi mesi dell'anno danno segnali incoraggianti: si ipotizza una variazione percentuale del -1,6% del PIL, con un

apporto positivo soltanto dalle vendite all'estero in quanto, dal punto di vista della domanda interna, la spesa delle famiglie dovrebbe calare del 2,3% e gli investimenti fissi lordi del 5,2%.

Il valore aggiunto del terziario mostra una stasi, -0,8%, mentre i settori che soffrono ulteriormente sono l'industria in senso stretto, -1,2%, e soprattutto le costruzioni, -5,7%. Il 2014 dovrebbe rappresentare l'anno della ripresa, riportando la crescita al +1% e per il 2015 si prevede un consolidamento pari al +1,5%.

Dal 2007 a oggi il Veneto ha perso, in termini reali, otto punti di PIL per un totale di 11,4 miliardi di euro, ha assistito alla sparizione di oltre 8 mila imprese e alla riduzione di oltre 90 mila unità di lavoro. Siamo ancora lontani dai valori economici pre crisi. In termini reali il valore del PIL veneto più elevato è stato raggiunto nel 2007: 141.628 milioni di euro e nelle previsioni al 2014 potrebbe arrivare a 129.453 milioni di euro, ossia tornare ai livelli del 2002.

Andando a ripartire la perdita per settore tra il 2007 e il 2013 osserviamo che il valore prodotto dall'industria in senso stretto è sotto di circa 4,5 miliardi, quello dell'edilizia di 2,8 miliardi, quello del terziario di quasi 4 miliardi. Il PIL per abitante, che è una misura comunemente usata per misurare il grado di benessere di un'area in base alla quantità di ricchezza prodotta dal suo sistema economico, è decisamente crollato a partire dal 2007 sia in Veneto che a livello nazionale. Pur mantenendo un livello ben superiore alla media italiana si prevede che nel 2014 il PIL pro capite veneto in termini reali salga leggermente rispetto al dato 2013, ma si posizioni sui valori del 1995, ben 19 anni prima. Il reddito disponibile è invece una misura sintetica del benessere economico di cui possono godere i residenti di un territorio, considerati nella

veste di consumatori e risparmiatori. Esso infatti comprende tutti i flussi, in entrata e in uscita, di pertinenza dei soggetti residenti, anche se realizzati al di fuori del territorio, mentre esclude le risorse conseguite nel territorio da soggetti che risiedono altrove. Il reddito disponibile pro capite delle famiglie venete nel 2013 è di 17,4 mila euro, più elevato rispetto alla media nazionale, ma in termini reali discendente e comparabile al valore raggiunto nel 1989 e ridotto di 10 punti percentuali dal 2007. Nelle previsioni al 2015 si ipotizza che salirà leggermente.

I consumi pro capite delle famiglie, evidentemente collegati al livello di reddito, mostrano lo stesso andamento: decremento a partire dal 2007, breve ripresa nel 2010 quando s'intravedeva la fine del tunnel, ulteriore discesa e stabilizzazione per il successivo biennio. I livelli stimati per il 2013 sono quelli degli anni 1997/98.

Per quanto concerne la disoccupazione sebbene sia evidente anche rispetto all'anno scorso la flessione nel mercato lavorativo, il Veneto si conferma ancora una volta tra le regioni leader in Italia e nel 2013 registra il sesto tasso di occupazione 15-64 anni più elevato, 63,3% contro il 55,6% dell'Italia, e il secondo tasso di disoccupazione più basso, 7,6% contro il 12,2% livello medio italiano. Il decremento del reddito disponibile e dei consumi influisce anche sul livello dei prezzi e, quindi, sul tasso di inflazione. L'Italia, assieme alla Grecia e alla Spagna sono i paesi europei più a rischio per quanto riguarda la deflazione, rischio che si riflette anche a livello locale, come si può osservare nell'andamento rappresentato nel grafico sottostante, che confronta l'inflazione tendenziale in Italia e nella città di Venezia registrata nel periodo giugno 2012 – luglio 2014

## **ANALISI INTERNA DELL'ENTE**

Riguarda l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici; gli indirizzi ed enti strumentali e società controllate e partecipate; gli indirizzi relativi a risorse, impieghi, sostenibilità contrattuale e prospettica ; la disponibilità e la gestione delle risorse umane e la loro evoluzione. La compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi di finanza pubblica:

### 1.2.3.1 ECONOMIA INSEDIATA NEL COMUNE DI DANTA DI CADORE

La carenza di ampie aree pianeggianti e un'economia sviluppatasi in epoca recente nell'ambito dei servizi turistici non sono compatibili con insediamenti produttivi industriali e artigianali se non di contenute e di modeste dimensioni.

*Provincia di Belluno. Unità locali attive per attività economica, localizzazione e comune al 30.06.2015 ( fonte CCIAA di Belluno)*

Settore	Attiv e
A Agricoltura, silvicoltura pesca	3
B Estrazione di minerali da cave e miniere	
C Attività manifatturiere	6
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	
F Costruzioni	5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	3
H Trasporto e magazzinaggio	
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3
J Servizi di informazione e comunicazione	
K Attività finanziarie e assicurative	
L Attività immobiliari	
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	
P Istruzione	
Q Sanità e assistenza sociale	
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	
S Altre attività di servizi	
X Imprese non classificate	
<b>Totale</b>	<b>20</b>

L'economia si basa in modo considerevole sulle aziende di strumenti di misura e di occhialeria.

### 1.2.3.2 EROGAZIONE DI SERVIZI

#### *ISTRUZIONE :*

L'offerta formativo-educativa è così articolata sul territorio:

- scuola per l'infanzia a Danta di Cadore;
- scuola primaria a Danta di Cadore;
- non è presente asilo nido a Danta di Cadore;
- non sono presenti scuole secondarie di primo grado a Danta di Cadore;
- non sono presenti scuole secondarie di 2° grado

E' intenzione di questa Amministrazione mantenere alta la qualità dei servizi legati all'infanzia e all'istruzione mediante una stretta e fattiva collaborazione con la direzione della scuola e con le famiglie al fine di garantire una alta qualità dell'offerta scolastica.

#### *SERVIZI SOCIALI :*

Il servizi residenziali agli anziani sono gestiti da anni in forma associata attraverso l'Unione Montana Comelico Sappada. Similmente sono gestiti attraverso l'Unione Montana tutti gli altri servizi sociali, infatti dal 01.01.2015 è stata conferita all'Unione l'intera funzione sociale.

### **1.2.3.3 STRUTTURE**

La sede del Comune è situata in Via Roma, 19.

Il Comune è inoltre dotato di:

- n. 1 immobile sede di ufficio amministrativo con alcuni locali dati in uso al medico di base;
- n. 1 immobile sede Scuola dell'Infanzia e Primaria con locali adibiti a mensa;
- n. 1 immobile concesso in comodato gratuito alla Parrocchia di SS. Rocco e Sebastiano con annessa palestra in uso alle scuole e autorimessa in comodato gratuito concessa ai VVFF Volontari di Danta di Cadore;
- n. 1 immobile concesso in locazione adibito a sede ufficio postale;
- n. 1 immobile composto da 10 posti auto concessi in locazione a privati;
- n. 3 autorimesse in uso al Comune per lo stazionamento dei propri mezzi;
- n. 1 immobile ad uso artigianale e produttivo concesso in parte in locazione e in parte utilizzato dal Comune come magazzino/archivio;
- n. 1 immobile concesso in comodato gratuito alla sezione Alpini di Danta di Cadore;
- n. 1 campo sportivo comunale con annessi locali di spogliatoio in concessione alle ass. sportive.
- n. 1 campo da tennis;
- n. 1 immobile sede dell'ufficio turistico e museo paleontologico concesso al Comune in comodato oneroso dalla Regola Comunione Familiare Tutta Danta;;
- n. 1 cimitero comunale;
- n. 1 immobile concesso in locazione adibito a sede ufficio postale,
- n. 1 immobile adibito a Centro Visitatori delle Torbiere di Danta di Cadore;
- n. 1 immobile adibito a Baita situato lungo il percorso delle Torbiere;
- n. 1 ecocentro in loc. La Duda;
- n. 1 discarica di materiali inerti in loc. Palu Longo;
- n. 1 impianto fotovoltaico a terra da 113,40 KW sito in loc. Santa Barbara;
- n. 1 tetto fotovoltaico da 13,80KW posizionato sulla copertura della Scuola;
- 15,50 ettari circa di terreni agricoli per tutela delle Torbiere.

Per quanto riguarda le attrezzature dell'Ente, oltre a 5 postazioni informatiche a disposizione degli impiegati comunali, il Comune ha a disposizione le seguenti auto/attrezzature:

- n. 1 Pala Venieri Terna macchina operatrice;
- n. 1 autocarro MERCEDES BENZ UNIMOG con accessori sgombraneve;
- n. 1 Ape Piaggio Quargo;
- n. 1 Trattore agricolo REFORM H7 con accessori;
- n. 1 Battipista concesso in comodato gratuito alla Regola Comunione Familiare Tutta Danta.

## **Strumenti di rendicontazione sistematica e trasparente dei risultati nel corso del mandato**

### **PERFORMANCE**

L'attuazione delle norme contenute nel D.Lgs 150/2009 prevede un complesso processo di revisione del sistema dei controlli interni, dei sistemi di valutazione e misurazione della performance nonché degli istituti di valorizzazione del merito e della produttività. Il Piano della performance\* è adottato ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale, approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 4 del 27 gennaio 2011 successivamente modificata con delibera n. 20 del 23.03.2011, in applicazione del D. Lgs. 150/2009.

Il Piano della performance, secondo quanto stabilito dall'art. 10, comma 1, lettera a) del decreto 150/2009, è un documento programmatico, con orizzonte temporale triennale, adottato in stretta coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. Dà compimento alla fase programmatica del Ciclo di gestione della performance di cui all'art. 4 del decreto sopra citato.

Il D.Lgs 150/2009 pertanto attua la Legge delega in materia di trasparenza della P.A. L.art. 4 del d.lgs 150/2009 prescrive che tutte le P.A. debbano adottare, in coerenza con i contenuti del bilancio, un sistema di gestione della performance articolato nella definizione e assegnazione di obiettivi da raggiungere in rapporto alle risorse affidate e sulla misurazione dei risultati attesi, con valorizzazione del merito individuale.

### **Il monitoraggio e gli atti di controllo**

Il regolamento sui controlli interni è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 2 del 01/02/2013.

## SEZIONE II :ANALISI DELLE RISORSE

L'Ente ha adeguato i propri regolamenti tributari a quanto previsto dalla normativa nazionale in merito a IMU, TASI e TARI, pur evidenziando tuttavia che le frequenti modifiche legislative mal si conciliano con una corretta pianificazione finanziaria a medio-lungo termine.

**In questa fase di incertezza della politica fiscale, si parla infatti di abolizione di IMU e TASI, e adozione della Local TAX, Il bilancio comunale è stato modulato con le "vecchie" imposte. La previsione è improntata sul mantenimento delle attuali aliquote IMU e TASI.** Per è previsto anche il mantenimento delle tariffe TARI. Per quanto concerne l'addizionale comunale all'IRPEF, l'Ente attualmente non ha adottato un sistema di aliquote per fasce di reddito.

Il gettito dei tributi citati è previsto stabile per quanto concerne IMU e TASI e TARI.

In merito alle entrate tributarie in esame, l'Ente registra una buona capacità di realizzazione dei relativi introiti, connessa al potenziamento dell'attività di accertamento e alla previsione di una nuova unità di lavoro presso l'ufficio tributi. I residui attivi dei tributi sono in costante riduzione.

L'Ente continuerà svolgere direttamente le attività connesse alla gestione dei tributi. Ciò consentirà di mantenere adeguati livelli di efficienza del servizio, tenendo contenuti i costi.

Il livello di pressione tributaria sui cittadini è mantenuto.

### IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

E' applicata sulla diffusione di messaggi pubblicitari attraverso forme di comunicazioni visive e acustiche . Il Comune di Lorenzago di Cadore ha affidato la gestione all' ABACO contro un corrispettivo a base annua di Euro 503,00.

### FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

La legge di stabilità 2013 ha disposto la riduzione della partecipazione dello Stato al gettito IMU, riservandogli soltanto il gettito SU FABBRICATI d, AD ALIQUOTA 0,76%. PER CONTRO è STATO ISTITUITO IL fondo solidarietà comunale , alimentato da ciascun Comune in una certa percentuale del gettito IMU, ad aliquota standard , come determinato dallo Stato. Il Fondo Solidarietà comunale previsto per l'anno 2018 e successivi è di Euro 95.893,00

### TRASFERIMENTI CORRENTI 2.1 Entrate per Trasferimenti dello Stato:

Sono rimasti solo i trasferimenti a copertura dei mutui contratti, in quanto sono stati tutti oggetto di fiscalizzazione.

## 2. ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Si è avuta negli ultimi anni un'evoluzione positiva fra le voci del titolo terzo.

Significativo è l'introito degli impianti fotovoltaici.

Gli introiti per i servizi erogati alla popolazione non hanno subito variazioni di rilievo.

## 4. ENTRATE IN CONTO CAPITALE

4.1 **Proventi dei permessi a costruire** Le previsioni in bilancio relative agli oneri di urbanizzazione sono in linea con gli strumenti urbanistici vigenti.

Detti oneri possono essere destinati non solo ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria ma anche alla loro manutenzione, nonché anche alle spese in conto capitale.

#### 4.2 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Nessuna entrata.

#### 4.3 Contributi e investimenti.

Nessun finanziamento.

#### 4.4 Valutazione dell'entità del ricorso all'indebitamento

In considerazione del progressivo estinguersi dei mutui in essere per l'Ente sarà quindi possibile ricorrere in misura contenuta a nuovi mutui.

Per quanto concerne il vincolo degli interessi da indebitamento e la sua evoluzione nel corso del tempo, l'Ente rientra nei parametri di legge come dimostra la tabella sotto indicata.

##### EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento al 1/01	1.177.173,19	1.056.302,04	990.868,11	922.463,53	850.9541,53	778.536,53
Previsione nuovi mutui						
Rimborso quote cap. mutui	70.871,15+ 50.000,00	65.433,93	68.404,58	71.512,00	72.415,00	75.688,00
Indebitamento al 31/12	1.056.302,04	990.868,11	922.463,53	850.9541,53	778.536,53	702.848,53

##### RIFLESSI SULLA SPESA CORRENTE DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DI OPERE

La realizzazione delle nuove opere previste nel piano triennale determinerà il sorgere di alcune spese correnti che sono già state sopra evidenziate e la cui quantificazione e previsione è contenuta nel bilancio di previsione.

In particolare, l'analisi e la determinazione delle nuove spese di gestione e manutenzione è stata effettuata tenendo conto della relativa spesa di opere analoghe.

In considerazione di quanto sopra, le nuove opere da realizzare e le spese connesse sono compatibili con la capacità di bilancio e con il mantenimento degli equilibri.

## **SEZIONE OPERATIVA – SeO**

### **Premessa:**

Ha carattere generale e contenuto programmatico sulla base degli indirizzi e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica del DIP. Essa copre un arco temporale pari a quella del bilancio di previsione. La presente sezione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica.

### **PARTE PRIMA**

**Redazione dei programmi per missione , finalità motivazioni e risorse.**

## **INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE**

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, “sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”

La Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

L'attività degli uffici comunali nei prossimi mesi dovrebbe essere sostanzialmente caratterizzata dalla conclusione, per quanto possibile, degli interventi e dei progetti ancora in corso.

Si ritiene opportuno riportare comunque, all'interno di questo documento che viene redatto per la prima volta a seguito dell'avvio del bilancio e della contabilità “armonizzata” l'elencazione delle “MISSIONI” che costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'Ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Costituiranno, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate che saranno desunte dalle linee programmatiche di mandato, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente.

All'interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da responsabili di servizio diversi.

### **MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

### **MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le

attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

#### MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

#### MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

#### MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

#### MISSIONE 7 – TURISMO

In questa missione rientrano gli interventi legati all'erogazione dei servizi turistici e alla realizzazione o partecipazione nelle manifestazioni a richiamo turistico. Rientrano anche gli investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Le risorse destinate a questa missione risultano molto esigue.

#### MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.

#### MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

#### MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

#### MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

#### MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

#### MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

#### MISSIONE 16 – SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere.

Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori”

#### MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche”.

#### MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

#### MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l’obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell’ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

#### MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell’indebitamento.

#### MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

#### MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA  
IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano triennale delle opere pubbliche è stato approvato con deliberazione giunta n. 12 in data 10/02/2018.

LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

PIANO DELLE ALIENAZIONI

Nessuna alienazione prevista.

---

